

Roma, 10 settembre 2026

Prot. n. 632026

Dott. Alessandro Buccino Grimaldi
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Oggetto: *assunzione dei lavoratori addetti al facchinaggio*

Con nota del 6 marzo 2025 (in allegato 1), anche su *input* dei lavoratori dell'Archivio Notarile di Napoli questa sigla sindacale, nel sottolineare l'importanza dell'attività di gestione, movimentazione, conservazione e fotocopiazione di atti e testamenti negli Archivi Notarili, ha invitato codesta amministrazione a valutare la opportunità di assumere con contratto a tempo indeterminato i lavoratori delle ditte esterne che hanno assicurato, egregiamente, tale attività negli ultimi anni.

Questa sigla sindacale, in particolare, ha rappresentato che, stante la gravissima carenza di personale anche ausiliario, la esternalizzazione del servizio *de quo*, ossia il suo affidamento a ditte private, è stata una scelta felice che ha giovato non poco agli uffici: *“l'amministrazione ha conseguito risparmi di spesa e ha superato in tempi ristretti difficoltà diffuse relative al personale; le ditte individuate dai vari Archivi si sono rivelate serie nella scelta del loro personale; il personale degli Archivi ha investito tempo, esperienza e risorse, per formare i lavoratori a contratto. Inoltre, nel tempo, questo personale esterno ha dimostrato senso di appartenenza, da cui è sorto un legame di fiducia, essenziale sia in uffici piccoli con due o tre lavoratori, sia in uffici grandi con enormi spazi di deposito”*.

Le argomentazioni contenute nella nota di cui in premessa sono ancora attuali: ***l'amministrazione degli Archivi Notarili non può disperdere il patrimonio di professionalità, esperienza ed affidabilità rappresentato dai lavoratori che, alle dipendenze delle ditte private, hanno assicurato il servizio di facchinaggio negli Archivi Notarili.*** Argomentazioni analoghe posso essere adottate anche per i lavoratori preposti ai servizi di pulizia ed al *data entry* impiegati negli Archivi Notarili negli ultimi anni.

Tanto premesso la CISL FP, anche in vista delle prossime assunzioni, da tutti auspiccate e finalizzate a colmare i vuoti in organico, chiede che sulla materia della stabilizzazione dei lavoratori di cui in premessa sia convocato un apposito tavolo di confronto, anche in modalità *call conference*.

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Roma, 6 marzo 2025

Prot. n. 222025

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

p.c. Dott. **Luigi Birritteri**
Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Oggetto: *stabilizzazione lavoratori addetti al facchinaggio*

L'Amministrazione degli Archivi notarili svolge, tra le varie sue funzioni, compiti che comprendono la conservazione degli atti notarili in deposito (che in uffici di maggiori dimensioni possono superare i 10 km lineari su apposite scaffalature), la prosecuzione dell'attività notarile per la pubblicazione dei testamenti e la funzione certificatoria relativa alle copie di tutti gli atti che detiene.

Per le attività di gestione, movimentazione, conservazione e fotocoproduzione di atti e testamenti, l'Amministrazione si fonda su una struttura portante costituita in misura rilevante da personale adibito a funzioni di facchinaggio (prelievo e ricollocazione volumi) e fotocoproduzione (meccanica o digitale) di atti, che lavora secondo standard di qualità necessariamente elevati, considerando la delicatezza ed unicità del materiale gestito.

L'Amministrazione, per quel che qui ci interessa, soffre da anni di carenza di personale ausiliario, e in molti uffici, grandi e anche medio-piccoli, si è fatto ricorso all'affidamento del lavoro a personale di ditte esterne, a contratto, che svolge egregiamente tutte le funzioni ausiliarie e aiuta, e se serve anche sostituisce, il restante personale nelle varie sue incombenze, con tali funzioni compatibili.

In merito al ricorso a tale soluzione contrattuale, vanno osservati vari aspetti: l'amministrazione ha conseguito risparmi di spesa e ha superato in tempi ristretti difficoltà diffuse relative al personale; le ditte individuate dai vari Archivi si sono rivelate serie nella scelta del loro personale; il personale degli Archivi ha investito tempo, esperienza e risorse, per formare i lavoratori a contratto. Inoltre, nel tempo, questo personale esterno ha dimostrato senso di appartenenza, da cui è sorto un legame di fiducia, essenziale sia in uffici piccoli con due o tre lavoratori, sia in uffici grandi con enormi spazi di deposito.

Anche per questo motivo **il personale, come ad esempio testimoniato a voce unanime dall'assemblea del personale dell'Archivio Notarile di Napoli, convocata per il 15/11/2022 dalla RSU territoriale, chiede soluzioni per rendere stabile la presenza ormai pluriennale degli addetti al facchinaggio, tutelando sia loro che l'enorme investimento pluriennale in risorse, esperienza trasmessa e affidabilità acquisita.**

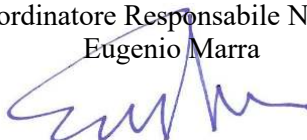
Quanto qui affermato, e che vale anche per gli addetti ai servizi di pulizia e gli addetti al data entry negli uffici in cui sono stati acquisiti, è testimoniato dai vari Archivi con le tutele inserite sotto forma di clausola di salvaguardia per l'anzidetto personale, in occasione dei rinnovi contrattuali periodici.

Ebbene, di fronte al bando ancora aperto per l'assunzione tramite selezione dai centri per l'impiego di 7 unità di qualifica ausiliaria in diversi archivi d'Italia, ci si chiede: **perché non assumere gli addetti al facchinaggio che da anni operano con profitto negli archivi notarili sì premiando coloro che hanno già dato un contributo considerevole al buon andamento dei servizi, meritando la stima dei colleghi di ruolo e della dirigenza?**

Prendendo spunto dalle soluzioni già trovate in altre pubbliche amministrazioni e nella stessa Giustizia, con particolare riferimento alla stabilizzazione dei lavoratori precari, e tenuto conto della gravissima carenza di personale che affligge codesta amministrazione, la CISL chiede l'apertura sulla materia di un apposito tavolo di confronto.

Distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra



Da: Posta Certificata Legalmail posta-certificata@legalmail.it 
Oggetto: CONSEGNA: stabilizzazione lavoratori addetti al facchinaggio
Data: 6 marzo 2025, 15:31
A: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it

PL

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 06/03/2025 alle ore 15:31:07 (+0100) il messaggio "stabilizzazione lavoratori addetti al facchinaggio" proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it" ed indirizzato a "prot.ucan@giustiziacert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio:

opec210312.20250306153106.42917.928.1.54@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "stabilizzazione lavoratori addetti al facchinaggio" sent by "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it", on 06/03/2025 at 15:31:07 (+0100) and addressed to "prot.ucan@giustiziacert.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec210312.20250306153106.42917.928.1.54@pec.aruba.it



postacert.eml



datacert.xml